

PENSA AL  
TUO FUTURO.



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

( art 5 D.P.R. 323/98 )

**A.S. 2015-2016**

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**

# **LUIGI RUSSO**

**70043 – Monopoli (Ba)**

**Sede amministrativa: via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080 747744**

**Sede: via Beccaria, n.c. - Tel. e Fax 080 9303948**

**Sito web [www.iissluigirusso.gov.it](http://www.iissluigirusso.gov.it)**

# Liceo artistico

Classe 5 sez. A  
Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

**Il coordinatore**

*Prof. Giuseppe Ciaccia*

**Il Dirigente Scolastico**

*prof. ing. Raffaele Buonsante*

**12 maggio 2016**

INDICE	
1. Presentazione dell'IISS L. Russo	pag. 3
2. Composizione del Consiglio di Classe	pag. 5
3. Elenco dei candidati	pag. 6
4. Profilo professionale	pag. 7
5. Presentazione sintetica della classe	pag. 11
6. Aspetti comportamentali	pag. 12
7. Aspetti cognitivi	pag. 12
8. Il percorso dell'anno scolastico e la situazione attuale	pag. 13
9. Competenze trasversali ed obiettivi minimi	pag. 15
10. Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro	pag. 16
11. Percorsi multidisciplinari e interdisciplinari	pag. 17
12. Metodologia didattica e strumenti utilizzati	pag. 17
13. Verifica	pag. 18
14. Attività di recupero	pag. 18
15. Attività di orientamento ed extracurricolari	pag. 19
16. Terza prova dell'Esame di Stato. Simulazioni. Prove d'esame per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, BES)	pag. 19
17. Valutazione	pag. 20
18. Unità di apprendimento effettivamente svolte e competenze acquisite nelle singole discipline	pag. 20
19. Allegati	pag. 28

## 1. Presentazione dell'ISS Luigi Russo

L'ISS "Luigi Russo" di Monopoli è stato istituito nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito del piano di dimensionamento scolastico da parte della Giunta Regionale della Puglia che ha previsto l'accorpamento al **Liceo Artistico e Musicale "Luigi Russo" dell'Istituto Professionale per l'Industria e le attività Marinare (IPSIAM) "San Francesco da Paola"**.

Entrambi gli Istituti vantano una solida tradizione d'istruzione e formazione sul territorio: il Liceo Artistico è nato a seguito del nuovo impianto organizzativo previsto dalla riforma (D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133) che ha trasformato l'Istituto d'arte (istituito a Monopoli nel 1965) in Liceo Artistico. Nell'a.s. 2011/2012 è stato istituito il Liceo Musicale. L'IPSIAM, anch'esso istituito nel 1965, è stato coinvolto dal passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (a norma dell'art. 8, comma 6, del Regolamento emanato con D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87). Dalla sua fondazione ha interagito con il territorio formando studenti specializzati nel settore dell'industria, fornendo risorse al mercato del lavoro. Da anni opera in modo integrato con le aziende del territorio per l'organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini.

L'ISS è intitolato al prof. Luigi Russo, cittadino monopolitano, uomo di raffinata e sensibile cultura e apprezzato politico che si è speso per l'istituzione, nella città di Monopoli, sia dell'Istituto d'Arte sia dell'IPSIAM.

L'ISS "Luigi Russo" svolge le sue attività su due sedi: la sede amministrativa, le classi dell'indirizzo audiovisivo e multimediale del Liceo Artistico e le classi dell'IPSIAM sono ospitate nel plesso situato in via Procaccia 111, alla periferia sud di Monopoli, le classi del Liceo Artistico e del Liceo Musicale sono ospitate nel plesso di via Beccaria alla periferia nord della città. Entrambe le sedi del Liceo sono facilmente raggiungibili con la rete dei trasporti urbani e ben collegate ai comuni limitrofi dai servizi extra-urbani.

Si tratta di Istituti formativi importanti per tutto il territorio del sud-est barese e rappresentano un polo di riferimento su un territorio di circa venti comuni, essendo unici per specificità di indirizzi nella fascia costiera tra Barletta e Brindisi. Il Liceo Artistico e musicale è scuola di eccellenza per i numerosi riconoscimenti e premi conseguiti dagli allievi in campo nazionale ed internazionale. L'IPSIAM si distingue, nel territorio, per aver sempre rappresentato, per i ragazzi interessati ad un percorso formativo breve, un ponte verso il mondo del lavoro, garantendo l'inserimento di numerosi ragazzi nelle aziende

locali in campo meccanico, elettrico, elettronico e delle telecomunicazioni, oltre che marittimo.

L'Anno Scolastico è suddiviso in 2 quadrimestri e per quanto riguarda l'orario delle lezioni tutte le classi del Liceo Artistico, Musicale e dell'IPSIAM (diurno e serale) attuano l'unità oraria di 60 minuti.

<b>2. Composizione del Consiglio di Classe</b>		
<b>Dirigente scolastico</b>	<b>prof. ing. Raffaele Buonsante</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>Firma</b>
Italiano e Storia	Chaty Recchia	
Matematica e Fisica	Lucia Barbarito	
Storia dell'arte	Giuseppe Ciaccia *	
Religione	Luca Dibello	
Educazione Fisica	Cornelia Penta	
Filosofia	Antonia Fiume*	
Lingue e Cultura Straniera Inglese	Vittoria Lorè	
Discipline Audiovisive e Multimediali	Gabriella Cavallo*	
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	Gabriella Cavallo *	

rappresentante degli studenti	Sabrina Andriani	
rappresentante degli studenti	Antonella Boccuzzi	

\* commissario interno

<b>3. Elenco dei candidati</b>		
<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	ACCARDO	CLAUDIA
2.	ANDRIANI	SABRINA
3.	BENTIVOGLIO	LEONARDO
4.	BOCCUZZI	ANTONELLA
5.	BUTTAZZO	SIMONA
6.	CAPUTO	ROSA
7.	CITO	FEDERICA
8.	COMES	MARIA
9.	L'ABBATE	FRANCESCA
10.	LADOGANA	GIOVANNA
11.	LEONE	ROSSELLA
12.	PALMISANO	MARGHERITA
13.	PETRUZZI	ROSANNA
14.	RIZZI	LEONARDO VINCENZO

## **4. Il profilo professionale**

### **La riforma dei licei**

Con l'approvazione del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2010 è stata attuata la riforma della scuola secondaria superiore, che prevede, nel suo impianto organizzativo, 6 percorsi liceali.

Con la ridefinizione dell'assetto della scuola secondaria di secondo grado in materia di "nuovi licei", il Liceo "Luigi Russo" ha investito molte energie nel fare propri, coerentemente con la sua identità d'istituto, i cambiamenti introdotti dalla recente riforma. Tutte le componenti della scuola, consapevoli della trasformazione in atto e convinte della necessità, in fatto di istruzione ed educazione, di una risposta sempre personale e motivata dei soggetti coinvolti, hanno condiviso azioni mirate ad acquisire le novità, intervenendo sulle aree di miglioramento e valorizzando i punti di forza della propria lunga esperienza in campo didattico. Nel Regolamento di attuazione relativo ai Licei e delle linee-guida corrispondenti ai profili in uscita dei percorsi scolastici si precisa la connotazione del percorso liceale nella sua globalità. Estrapoliamo qui di seguito il passaggio che mette in evidenza questa nuova prospettiva.

Dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei":

### **Identità dei licei**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo

di istruzione e di formazione per il sistema dei licei

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione

22 agosto 2007, n. 139. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di 39 apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio Artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

IL Liceo Artistico presenta i seguenti indirizzi:



Architettura e ambiente

Audiovisivo e multimediale

Design del tessuto

Arti figurative

Nato come Istituto Statale d'Arte "Luigi Russo" di Monopoli nel 1965 quale scuola superiore triennale, con le sezioni di:

- Arte del Tessuto

- Arte della Porcellana

la scuola si connotava come una "scuola moderna" inserita nel territorio e richiesta dal mondo produttivo, a cui forniva idee e manodopera artistico - professionale di alta qualità. Successivamente i corsi tradizionali di studio furono caratterizzati dall'espansione dell'attività di progettazione e di laboratorio e, al termine del triennio, con un esame di qualifica, si conseguiva il titolo di "Maestro d'Arte".

Per numerosi anni, l'istituzione di un ulteriore biennio facoltativo "sperimentale", consentì ai Maestri d'Arte di proseguire il piano di studi, integrando la preparazione conseguita nel triennio di primo livello, con il biennio che, permetteva loro, dopo aver sostenuto l'Esame finale di Stato, di conseguire il diploma quinquennale di "Maturità d'Arte Applicata". Per agevolare tale percorso, dall'anno scolastico 1993-94, ai corsi tradizionali fu applicata la minisperimentazione didattica di Italiano e Storia, la quale prescriveva per queste discipline, l'adeguamento ai programmi ministeriali relativi ai percorsi di studio dei corsi quinquennali. Sempre con lo stesso criterio, nel primo e nel secondo anno fu inserito successivamente il Piano Nazionale di Informatica.

Il Diploma conseguito dopo il quinto anno consentiva, infatti, non solo l'accesso agli studi professionalizzanti superiori correlati all'istruzione artistica, ma l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria; in particolare si è registrato nel tempo un buon esito per l'iscrizione alle facoltà di Architettura, Lettere ad indirizzo artistico, Conservazione dei Beni Culturali, nonché alle Accademie di Belle Arti.

Negli ultimi anni, prima dell'avvio della riforma di cui al D.P.R. 89/2010 che ha trasformato la scuola in un Liceo, alle due sezioni di indirizzo artistico istituzionale, caratterizzate dal percorso di studi di anni tre più due (facoltativi), si sono aggiunti quattro indirizzi sperimentali del "Progetto Michelangelo": dall'anno scolastico 1995-96 i primi due, ossia Disegno industriale per la porcellana e Arte e Restauro del tessuto e del ricamo; e dall'anno scolastico 2001-02 gli altri due, Architettura e arredamento ed Immagine fotografica, filmica e televisiva. Rispetto al corso di studi istituzionale, i corsi "Michelangelo", erano costituiti da cinque anni di studio senza alcuno sbarramento

d'esame intermedio e prevedevano un biennio comune a tutti i quattro indirizzi, orientativo e propedeutico alla scelta di indirizzo, ed un triennio professionalizzante e formativo con discipline culturali comuni integrato da discipline graficoartistiche relative alle quattro opzioni del triennio e completato da specifici laboratori di settore.

Oggi la scuola è perfettamente allineata ai criteri organizzativo-didattici e pedagogici del Liceo Artistico, così come previsti dalle Indicazioni Nazionali relativi al processo di riforma dell'istruzione secondaria superiore posta in essere a partire dall'a.s. 2010/2011.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

\* con Informatica al primo biennio

### LE DISCIPLINE E IL QUADRO ORARIO

DISCIPLINE PIANO DI STUDI	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		CLASSE
	CLASSE		CLASSE		
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Laboratorio di audiovisivo e multimediale			6	6	8

<b>Discipline audiovisive e multimediali</b>			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area

delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 5. Presentazione sintetica della classe

La classe 5<sup>a</sup> A è una classe composta da quattordici elementi: dodici ragazze e due ragazzi. Gli alunni sono tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup> A dell'anno scolastico precedente. Gli alunni provengono da comuni diversi: Da Monopoli, da Conversano, da Mola, da Locorotondo, da Fasano e da Castellana.

All'inizio del percorso scolastico gli allievi risultavano mediamente poco scolarizzati, non in possesso delle conoscenze di base. Dal punto di vista disciplinare, la situazione è progressivamente migliorata nel corso del quinquennio. Anche dal punto di vista cognitivo ci sono stati miglioramenti: sebbene la classe non sia, nel complesso, "brillante", grossi passi avanti sono stati fatti rispetto al biennio iniziale, in termini di conoscenze e competenze. Alcuni alunni hanno dovuto recuperare, nel corso del quinquennio, carenze formative *in itinere* e a fine anno; le debolezze in alcune discipline, sempre puntualmente ricomparse con l'avvio di ogni anno scolastico, hanno rallentato in maniera significativa l'attività didattica.

In generale, nel corso del quinquennio, a causa di avvicendamenti dei docenti è quasi sempre mancata la continuità didattica nelle diverse discipline, ad eccezione di pochissime materie per le quali c'è stata suddetta continuità.

È doveroso sottolineare come, per una parte della classe, la scuola abbia rappresentato - in questi anni - l'unica occasione di integrazione e sviluppo di conoscenze e competenze.

## 6. Aspetti comportamentali

All'inizio dell'anno scolastico, la classe si presentava mediamente vivace, ma, nello stesso tempo, sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche. Dal punto di vista del comportamento, il Consiglio di Classe ha registrato un sensibile miglioramento rispetto al precedente anno scolastico, sebbene per alcuni alunni sia stato necessario qualche richiamo al rispetto delle regole. La maggior parte degli alunni si è mostrata ben disposta al dialogo didattico – educativo e ha partecipato con sufficiente attenzione e impegno alle lezioni. È inevitabile, comunque, sottolineare l'esistenza di un ristretto gruppo di alunni che non sempre ha riservato la dovuta attenzione alle consegne e non sempre ha dedicato l'impegno necessario sia alle attività didattiche svolte in classe, sia al lavoro a casa. Una parte della classe, inoltre, ha dimostrato una certa difficoltà nel mantenere attenzione e concentrazione per un tempo prolungato.

## **7. Aspetti cognitivi**

I risultati raggiunti, con riguardo alle conoscenze ed alle abilità nei diversi ambiti disciplinari, non sono omogenei.

In particolare si riscontra il conseguimento di un grado di preparazione mediamente sufficiente nell'ambito delle discipline umanistiche e linguistiche. Alcuni alunni, dotati di metodo di studio autonomo e propensione ad utilizzare proficuamente le proprie risorse, hanno evidenziato impegno, capacità di approfondimento ed elaborazione dei contenuti disciplinari, abilità espositive ed argomentative manifestando, pertanto, un ragguardevole livello di preparazione. Il resto della classe ha mantenuto livelli di preparazione sufficienti, caratterizzati da una conoscenza dei contenuti disciplinari manualistica, mostrano difficoltà nell'organizzare l'attività di studio; in alcuni casi il metodo di studio mnemonico ha costituito la causa principale della difficoltà nella rielaborazione critica e personale delle informazioni.

Nell'ambito delle discipline logico-matematiche i risultati registrati appaiono più modesti. Solo qualche alunno ha studiato con continuità ed interesse acquisendo i contenuti proposti in tempi rapidi. Il resto della classe ha dimostrato estrema lentezza nel metabolizzare i nuovi argomenti, soprattutto quando è stato necessario far ricorso all'intuizione, all'astrazione e al ragionamento. In generale, l'impegno ha compensato la lentezza; in alcuni casi, tuttavia, a causa dell'impegno modesto, di limiti cognitivi e/o di lacune pregresse, è stato necessario proporre i contenuti più volte e in modo semplificato. La maggior parte della classe ha evidenziato difficoltà nel mantenere attenzione e

concentrazione per un tempo prolungato. Ancora inadeguata, in qualche caso, la capacità di organizzare autonomamente l'attività di studio.

Nell'ambito delle discipline di indirizzo, sia per quanto riguarda le esperienze progettuali che laboratoriali, la classe ha denotato un livello soddisfacente di impegno, partecipazione ed elaborazione. Il livello formativo della classe nel suo complesso può definirsi buono, caratterizzato da un buon grado di consapevolezza degli obiettivi raggiunti in termini di capacità e competenze. E' opportuno segnalare, per alcuni alunni, il conseguimento dell'autonomia sia nella ricerca e progettazione dei prodotti grafici ed audiovisivi che nell'organizzazione del lavoro di produzione audiovisiva.

## **8. Il percorso dell'anno scolastico e la situazione attuale**

Nel primo Consiglio di Classe, ogni alunno è stato collocato in una fascia di livello (B - livello alto; I - livello intermedio; B - livello sufficiente o appena sufficiente; N - livello basso) per poter monitorare meglio il percorso di ciascun alunno e per avere una visione generale della situazione: tre alunni risultavano collocabili nella fascia A (alunni che possiedono un'ottima preparazione di base unita ad ottime capacità di comprensione dimostrando sicura autonomia nel lavoro, interesse e un costante e approfondito impegno); quattro presentavano una situazione congruente con i parametri di riferimento caratterizzanti la fascia B (alunni che mostrano una buona/discreta preparazione di base e buone/discrete capacità di comprensione dando prova di soddisfacente autonomia nel lavoro, impegno ed interesse.), il resto della classe poteva essere considerato secondo i criteri che definiscono il profilo della fascia B (alunni la cui preparazione di base, incerta e/o segnata da lacune, mostra carenze più o meno gravi in alcune discipline, presentano problemi di organizzazione dei contenuti disciplinari dimostrando scarsa autonomia, impegno ed interesse irregolari.).

Tale quadro non si è sostanzialmente modificato nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso del primo quadrimestre, la classe, nel complesso, ha partecipato con sufficiente impegno all'attività didattica. Fanno eccezione alcuni alunni, che hanno manifestato interesse solo per le discipline di indirizzo, trascurando in tutto o in parte le altre discipline. Come già accennato in precedenza, non tutti gli alunni si sono impegnati responsabilmente nello studio a casa: in alcuni casi ciò è avvenuto per l'incapacità di organizzare autonomamente l'attività di studio, in altri per pura negligenza.

Al termine del primo quadrimestre, otto alunni hanno riportato una valutazione

insufficiente in una o più discipline (Fisica, Matematica, Lingua e Cultura Straniera Inglese, Italiano, Filosofia,).

Nel corso del secondo quadrimestre, agli alunni è stato dato tempo fino alla chiusura delle attività didattiche per recuperare le lacune.

**In definitiva**, per quanto riguarda le discipline “umanistiche” (italiano, storia, filosofia, storia dell’arte, religione), linguistiche e logico matematiche, la preparazione dell’intera classe si può ritenere mediamente sufficiente, anche se va evidenziato come una parte della classe (**tre alunni**) abbia raggiunto in tali materie dei **risultati eccellenti**, un secondo gruppo si attesta su un discreto livello di preparazione, mentre il gruppo più cospicuo presenta un livello di acquisizione dei contenuti disciplinari, un grado di abilità ed uno sviluppo di competenze che si attesta sugli obiettivi minimi programmati. Le evidenti difficoltà ad organizzare autonomamente l’attività di studio, le consistenti lacune pregresse e gli evidenti limiti emersi per alcuni, non hanno consentito, in alcune discipline, di trattare i contenuti sempre in modo critico e approfondito. Anche il metodo di studio, diffusamente mnemonico, costituisce un limite per molti alunni. Per alcuni di essi carenze e difficoltà continuano a permanere: si registrano, infatti, in alcuni soggetti lacune nell’esposizione orale e scritta, nell’elaborazione personale, nonché incertezze in ambito logico-matematico.

La preparazione nelle discipline di indirizzo, invece, si è attestata, con poche eccezioni, su un buon livello fin dall’inizio dell’anno scolastico, con anche non isolati picchi di eccellenza, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le capacità tecniche, grafiche e manuali.

La situazione **al termine dell’anno scolastico**, si può sintetizzare come segue. Un gruppo ristretto di tre alunni ha imparato ad utilizzare molto bene le proprie risorse, mostrando non comune impegno e capacità di riflessione personale e raggiungendo un ottimo livello di preparazione e di formazione in tutte le materie. Un secondo gruppo ha acquisito consapevolezza dei propri mezzi mostrando una soddisfacente capacità di concertare conoscenze ed abilità per fronteggiare adeguatamente le questioni che vengono loro poste; Il resto della classe, più modestamente, risulta solo in grado di riferire, in modo semplice ed essenziale, i contenuti disciplinari. Infine, è inevitabile segnalare la situazione di tre alunni, ad oggi, non ancora pienamente sufficiente. Anche per quanto riguarda la “maturità progettuale” raggiunta dalla classe, si possono configurare livelli di preparazione eterogenei, in cui un gruppo piuttosto limitato ha evidenziato ottime capacità creative, impegno e competenza; un altro gruppo, più

consistente, si è espresso con discrete capacità creative ed altrettanto impegno e un ultimo gruppo ha raggiunto solo risultati sufficienti. Tutti sono sufficientemente autonomi nella esecutività, anche se alcuni con tempi piuttosto lenti. Sotto il profilo delle abilità tecnico-artistiche, tutti hanno raggiunto risultati almeno discreti.

## **9. Competenze trasversali e obiettivi minimi**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe a livelli diversi in termini di conoscenze, competenze ed abilità. Per un numero considerevole di alunni, si è giunti al conseguimento dei soli obiettivi minimi di seguito elencati:

- aver acquisito i contenuti fondamentali in ciascuna disciplina e saperli esprimere utilizzando il linguaggio specifico;
- sapersi esprimere in modo semplice, sia in forma orale che scritta;
- aver maturato una sufficiente autonomia nella ricerca, nell'analisi, nel confronto;
- aver raggiunto un adeguato livello di conoscenza delle tecniche;
- aver maturato un'apprezzabile sicurezza progettuale, organizzativa ed operativa;
- saper riconoscere nel rispetto dei regolamenti le basi della convivenza civile.

In tutte le discipline, sono stati verificati periodicamente i traguardi raggiunti dagli studenti, per seguirne i "bisogni" ed adeguare l'attività didattica.

Nella redazione delle programmazioni disciplinari, i singoli docenti hanno sempre tenuto in considerazione:

- l'obiettivo didattico comune generale, cioè "lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze";
- le finalità dell'Istituto, cioè "il raggiungimento dell'autonomia operativa associata a cultura";
- il profilo professionale degli studenti, vale a dire "persone esperte nel campo dell'indirizzo professionale - artistico prescelto (in questo caso "Audiovisivo e Multimedia"), capaci di organizzarsi, progettare, procedere e fare autonomamente".

Il Consiglio di Classe ha operato secondo le seguenti linee di intesa:

- tutte le discipline devono concorrere alla formazione della figura professionale, sostanziando la progettazione;
- esse, sinergicamente, devono mirare a rendere autonomo lo studente, particolarmente nel ricercare ed operare - eseguire;
- inoltre, devono, ognuna con le sue peculiarità, mirare all'ulteriore sviluppo delle conoscenze (tecniche, grafiche e culturali), delle competenze e delle capacità e

alla maturazione sul piano relazionale ed umano.

Secondo tale comune intesa, la didattica è stata impostata verso l'esercizio sistematico del fare, eseguire, svolgere, osservare, analizzare, confrontare, dedurre e problematizzare, come mini - obiettivi miranti allo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità necessarie per la formazione della persona.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai programmi disciplinari e alle relazioni finali allegati, in appendice, a questo Documento.

A seguito della normativa in vigore, gli studenti sono stati invitati ed orientati a costruire esperienze di ricerca e di progetto, secondo una articolazione pluridisciplinare quanto più organica possibile, che possa risultare utile durante il colloquio di esame. Ciascuno di loro resterà comunque libero di approntare o meno questa esperienza progettuale.

## **10. Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro**

La classe ha effettuato percorsi di alternanza scuola-lavoro dal 09 al 18 Novembre 2015. E' stato svolto con l'obiettivo principale di rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, sia i legami delle istituzioni scolastiche con il territorio. Ha offerto agli studenti, l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche concrete in ambiente lavorativo privato, terzo settore, dove confluiscono le competenze nel campo audiovisivo e in particolare televisivo. Ha fornito agli studenti le competenze necessarie e spendibili nel settore audiovisivo/televisivo, attraverso costante monitoraggio del processo motivazionale. Il progetto si è avvalso di una figura professionale che lavora in campo televisivo da oltre 20 anni: Biagio dell'Anna (tutor aziendale). Sviluppato, attraverso un'organica e sistematica interazione tra fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti lavorativi, ha raggiunto sia l'obiettivo di un apprendimento personalizzato, facilitando lo studente nel proprio percorso di lavoro e di vita; sia quello dell'acquisizione di competenze spendibili nelle aziende del settore. E' stato sviluppato attraverso lo svolgimento di 20 ore in classe di preparazione alle attività in azienda e 30 ore di stage presso gli studi televisivi di Antennasud Edvision SPA Bari.

## **11. Percorsi multidisciplinari e interdisciplinari**



L'attività trasversale individuata dal dipartimento dell'area Artistica è stata "L'etica della Bellezza", declinata con particolare riferimento al rapporto con il territorio. Il percorso ha previsto l'approdo ad una fase applicativa nell'ambito progettuale e laboratoriale audiovisivo e multimediale a cui è stato assegnato il seguente titolo "La bellezza: i volti, i luoghi, le vite". L'esperienza si è estrinsecata nella realizzazione di un **portfolio multimediale** dal quale risulti possibile evincere, attraverso lo sviluppo grafico, fotografico e video di temi relativi alle diverse forme della bellezza presenti nel contesto territoriale di appartenenza, le competenze acquisite in ambito multimediale e audiovisivo. Discipline cooperanti: Filosofia; Storia dell'Arte; Discipline Audiovisive e Multimediali, Laboratorio Audiovisive e Multimediali.

## 12. Metodologia didattica e strumenti utilizzati

### METODI E STRUMENTI

La programmazione del Consiglio di Classe ha individuato le linee guida dell'azione didattica più opportuna da seguire, sulla base del percorso degli anni precedenti. Si è ritenuto opportuno privilegiare il lavoro in classe con lezioni delle varie discipline alternate ad esercitazioni scritte e grafiche per verificare gli apprendimenti. Le lezioni sono state frontali, mai puramente trasmissive, integrate dal metodo induttivo con il costante coinvolgimento degli studenti, invitati a collaborare alla costruzione del loro sapere sia in classe, sia attraverso lo svolgimento di compiti assegnati a casa. Nelle attività di laboratorio si è cercato di attivare lavori di ricerca, analisi e realizzazione di manufatti.

La didattica è stata supportata dai libri di testo e, spesso, da appunti forniti dai docenti, nonché da strumenti audiovisivi - multimediali e, per le discipline di indirizzo laboratoriale ed artistico, dagli strumenti presenti nelle aule dedicate e nei vari laboratori di sezione.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è cercato di intervenire adottando diverse strategie di insegnamento, non solo nei confronti degli elementi più deboli che necessitavano di attività di recupero per colmare delle lacune, ma anche stimolando arricchimenti culturali per coloro che erano in grado di affrontare compiti più impegnativi.

## 13. Verifica

Tutte le verifiche sono state svolte secondo la peculiarità delle singole discipline e sono

state di vario tipo: colloqui, verifiche scritte, prove con domande a risposta aperta e/o chiusa, verifiche grafiche, scritto-grafiche e pratiche, esercitazioni di laboratorio, produzione di manufatti. Sono state effettuate, in media, non meno di due verifiche per ogni disciplina nel corso del quadrimestre, tenendo comunque sempre conto dei criteri generali espressi e deliberati dal Collegio dei Docenti.

#### **14. Attività di recupero**

Per il recupero delle carenze è stato utilizzato l'organico per la realizzazione del Piano di Miglioramento: il docente della classe di concorso A038 Pierpaolo Minio ha affiancato il docente curricolare per un'attività di potenziamento recupero delle competenze in matematica e fisica. Sempre in tale ottica il docente della classe di concorso A346 Angelica Brigido ha affiancato il docenti curricolari DNL di Matematica e Fisica per lo svolgimento delle attività relative alla metodologia CLIL.

Tali attività sono state realizzate sulla base della delibera N. 2 del C.d.D del 2 dicembre 2015, che ha previsto per la classe è stata predisposta 1 ora in compresenza del docente di lingua inglese con il docente curricolare. Con l'ausilio di tale docente sono state programmate e realizzate alcune U.D.A., nello specifico: 1. La circonferenza; 2. La parabola; 3. Goniometria. Insieme agli obiettivi formativi specifici della disciplina, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi, strettamente linguistici:

1. - potenziare le quattro abilità linguistiche attraverso l'uso di materiale in lingua inglese;
2. - acquisire la terminologia settoriale relativa ai moduli;
3. - saper comprendere testi scritti relativi al linguaggio di settore;
4. - saper riferire in lingua inglese un argomento settoriale;
5. - motivare lo studente all'apprendimento della L2.

Nonostante il carattere sperimentale dell'attività svolta e il ritardo con cui il MIUR ha proceduto alle nomine, alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente, le competenze maturate dagli studenti potranno essere oggetto di verifica in sede di Esame di Stato nell'ambito della Terza Prova (nel corso dell'anno, durante le verifiche scritte e le simulazioni della Terza Prova sono stati proposti esercizi in lingua inglese) e/o nell'ambito del colloquio d'esame. I contenuti a cui fare riferimento per le suddette prove sono indicati nel programma svolto.

## 15. Attività di orientamento ed extracurricolari

Il Consiglio di Classe ha promosso la partecipazione o ha realizzato per la classe 5<sup>a</sup> A diverse attività di orientamento ed extracurricolari, ritenendole valida occasione di crescita. Tra i vari progetti ricordiamo:

- partecipazione al concorso nazionale “una scatto per la legalità” – Locri;
- partecipazione al concorso regionale “Sentirsi europei oggi”- AICCRE- Puglia ( 1° Premio – Borsa di studio)
- partecipazione alla manifestazione e concorso: “La città che sale”- Monopoli
- Stage: percorso di alternanza scuola-lavoro e stage presso Antennasud studio – Bari.
- Concorso Nazionale “Un corto per la tua città”
- Concorso Nazionale Anci 2016 – “Europa. Creativa nella diversità”  
Contest di grafica e fotografia indetto dalla Pc Accademy: “L’Italia che preferisco”
- Campus “Sci.. Amo un mare di neve”
- Educazione alla salute
- Cineforum
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Progetto Remare a scuola
- Giornate FAI di Primavera” – “Apprendisti Ciceroni”

## 16. Terza prova dell’Esame di Stato. Simulazioni

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte una simulazione della prima e della seconda prova scritta e due simulazioni della terza prova scritta dell’Esame di Stato.

La docente di italiano, in data 10 maggio 2016 ha scelto di simulare la prima prova dell’Esame di Stato in occasione dello svolgimento dell’ultima prova scritta di italiano del secondo quadrimestre (la griglia di valutazione utilizzata viene allegata al presente Documento).

Il Consiglio di Classe ha deciso, per le simulazioni della terza prova, di utilizzare la **tipologia B**, sia perché ritenuta più idonea alla situazione della classe, sia per rendere possibile un più ampio accertamento degli apprendimenti degli studenti.

Sono stati proposti due quesiti a “risposta aperta” con un estensione massima di 10 righe, coinvolgendo le discipline: Filosofia, Matematica, Lingua e Cultura Straniera Inglese, Laboratorio, Storia dell’Arte.

**Per entrambe le simulazioni, quindi, si è deciso di assegnare due quesiti per ogni disciplina da eseguire in un tempo massimo di 180 minuti**, fissando le seguenti date:

- 31 marzo 2016;

- 27 aprile 2016.

Durante la prova è stato consentito l'uso dei dizionari e della calcolatrice.

Le simulazioni della terza prova, valutate in quindicesimi e corrette attraverso l'utilizzo di griglie, che si allegano assieme alle prove assegnate, sono anche servite, per alcune discipline, per la valutazione decimale quadrimestrale, utilizzando la seguente tabella di corrispondenza:

decimi	0,6	1,2	1,8	2,4	3,0	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0	6,8	7,6	8,4	9,2	10
quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Per la simulazione della seconda prova scritta (progettazione), la docente ha scelto prove ispirate a quelle assegnate negli Esami di Stato di anni scolastici precedenti. La prova si è svolta nei giorni 28 – 29 – 30 aprile, per una durata complessiva di 18 ore (6 ore al giorno da 60 minuti). Le prove somministrate e le griglie utilizzate per la correzione si trovano in allegato al presente documento.

## 17. Valutazione

Il Consiglio di Classe ha recepito i criteri valutazione degli apprendimenti e della condotta riportati nel POF pubblicato sul sito istituzionale ([www.iissluigirusso.gov.it](http://www.iissluigirusso.gov.it)). Le griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno scolastico e in occasione della correzione delle simulazioni delle prove d'esame sono allegate al documento.

## 18. Unità di apprendimento effettivamente svolte e competenze acquisite nelle singole discipline

Si riporta di seguito quanto contenuto nelle relazioni disciplinari finali alle quali si rimanda per eventuali approfondimenti.

### DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
1. LOGO e DECLINAZIONI APP	Realizzazione delle tavole richieste: ideazione e bozzetti estemporanei; positivo e negativo; definitivo a colori; costruzione tecnica. Utilizzo del colore a delle attrezzature grafiche	Gestione e sviluppo dell'intero iter progettuale. Sviluppo del processo creativo Ricerca ed approfondimenti autonomi
2. AFFISSIONE PUBBLICITARIA: MANIFESTO MONOTEMATICO IN QUADRICROMIA 50X70	Realizzazione delle tavole richieste: ideazione e bozzetti estemporanei; scelta e realizzazione della tavola tecnica; definitivo a colori;	Gestione e sviluppo dell'intero iter progettuale. Sviluppo del processo creativo Ricerca ed approfondimenti autonomi

	Utilizzo del colore in particolare delle palette Pantone, e delle attrezzature grafiche.	
3. LO STORY-BOARD DELLO SPOT O VIDEO EMOZIONALE E PROMOZIONALE DEL PROPRIO TERRITORIO DI APPARTENZA	Realizzazione grafica dei frame filmici: inquadrature e composizione grafica; utilizzo del colore.	Gestione e sviluppo dell'intero iter progettuale specifico per un prodotto audiovisivo: script, sceneggiatura e scaletta, story-board. Sviluppo del processo creativo Ricerca ed approfondimenti autonomi
4. INTERFACCIA SITO WEB: PROGETTAZIONE E RELIZZAZIONE	Realizzazione delle tavole richieste: ideazione e bozzetti estemporanei; scelta e realizzazione della tavola tecnica; definitivo a colori; Utilizzo del colore in particolare delle palette Pantone, e delle attrezzature grafiche.	Gestione e sviluppo dell'intero iter progettuale. Sviluppo del processo creativo Ricerca ed approfondimenti autonomi
5. SIMULAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO	Realizzazione delle tavole richieste: ideazione e bozzetti estemporanei; scelta e realizzazione della tavola tecnica; definitivo a colori; Utilizzo del colore in particolare delle palette Pantone, e delle attrezzature grafiche.	Gestione e sviluppo dell'intero iter progettuale. Sviluppo del processo creativo Ricerca ed approfondimenti autonomi Gestione del lavoro in funzione dei tempi previsti
FILOSOFIA		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
Caratteri generali e temi del Romanticismo. Idealismo tedesco. Hegel. La dialettica. La processualità dello Spirito. Kierkegaard. Schopenhauer. La sinistra hegeliana. Feuerbach Marx. Freud. Nietzsche. Arendt.	- acquisizione del lessico e del registro specialistico - conoscenza dei contenuti sia per quanto riguarda le definizioni che le descrizioni	- comprensione delle categorie e dei contenuti - produzione di testo orale e scritto - comparazione ed analisi testuale - essere in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle varie forme di comunicazione - scegliere tra le diverse tesi filosofiche quella coerente con la propria visione del mondo
FISICA		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
1. LE ONDE MECCANICHE	- applicare l'equazione d'onda - descrivere i fenomeni legati alla propagazione delle onde e, in particolare, del suono - determinare la distanza di un ostacolo mediante l'eco	- osservare ed identificare fenomeni, descrivendoli con un linguaggio adeguato - risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati
2. LA LUCE	- applicare le leggi della riflessione e della rifrazione - costruire graficamente l'immagine di un oggetto nel caso di uno specchio piano/curvo e di una lente - applicare la legge dei punti coniugati per gli specchi curvi e	- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e analisi critica dei dati - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che

	<p>per le lenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilire se l'immagine data da uno specchio o da una lente è virtuale o reale</li> <li>- calcolare l'ingrandimento di uno specchio o di una lente</li> <li>- saper descrivere i fenomeni della diffrazione e dell'interferenza</li> </ul>	interessano la società	
<b>3. LE CARICHE E I CAMPI ELETTRICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici</li> <li>- calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico</li> </ul>		
<b>4. LA CORRENTE ELETTRICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito</li> <li>- calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito</li> </ul>		
INGLESE			
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE	
<b>U.D.A. 1</b>  <b>Coming of Age</b>			
<b>U.D.A. 2</b>  <b>The Drums of War</b>			
<b>U.D.A.3</b>  <b>The Great Watershed</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare gli autori e le opere trattate nel contesto storico-culturale specifico</li> <li>- Individuare le caratteristiche tecniche e stilistiche</li> <li>- Riferire in modo chiaro il contenuto dell'opera d'arte e dell'opera letteraria</li> <li>- Esprimere giudizi e opinioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali correnti letterarie e artistiche inglesi, europee e americane e gli elementi formali del codice della comunicazione visiva;</li> <li>- Utilizzare la lingua inglese nella terminologia specifica con lessico appropriato;</li> <li>- Produrre brevi testi scritti sull'analisi formale di un'opera letteraria e artistica;</li> <li>- Produrre brevi testi scritti su argomenti letterari e artistici in generale.</li> </ul>	
<b>U.D.A. 4</b> <b>From Boom to Bust</b>			
<b>U.D.A. 5</b> <b>A New World Order</b>			
<b>U.D.A.6</b>  <b>Roads to Freedom</b>			
ITALIANO			
U.D.A.	ABILITA'		COMPETENZE
Leopardi Il Romanticismo Il Verismo: Verga Il Decadentismo D'annunzio Pascoli Svevo Pirandello Ungaretti Montale	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa.</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>- Dimostrare consapevolezza</li> </ul>	

	<p>varie opere Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene Individuare nei testi legami con la cultura classica e quelli con gli autori moderni Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera e gli autori rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successivi Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario Acquisire metodi di lettura e interpretazione del linguaggio iconografico</p>	<p>della storicità della letteratura. - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. - Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi. - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p>
--	---	---

#### LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
1. LOGO e DECLINAZIONI APP	Realizzazione grafica del disegno vettoriale; Utilizzo del software Illustrator.	Gestione e sviluppo dell'area di lavoro e del disegno tecnico virtuale.
2. AFFISSIONE PUBBLICITARIA: MANIFESTO MONOTEMATICO IN QUADRICROMIA 50X70	Utilizzo del software specifico per la rielaborazione fotografica. Utilizzo della macchina fotografica; Utilizzo dei software per l'impaginazione grafica: InDesign	Gestione e sviluppo della post-produzione fotografica; Sviluppo del processo decisionale nell'impaginazione grafica; Gestione dei software nell'interlacciamento
3. LO STORY-BOARD DELLO SPOT O VIDEO EMOZIONALE E PROMOZIONALE DEL PROPRIO TERRITORIO DI APPARTENZA	Produzione video: riprese Post-produzione video; utilizzo del software Premiere	Gestione e sviluppo dell'intero prodotto audiovisivo. Gestione del software specifico
4. INTERFACCIA SITO WEB: PROGETTAZIONE E RELIZZAZIONE	Utilizzo del software specifico: InDesign	Gestione e sviluppo dell'intero iter progettuale. Sviluppo del processo creativo Ricerca ed approfondimenti autonomi
5. SIMULAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO	Utilizzo del software specifico	Gestione del lavoro in funzione dei tempi previsti nell'utilizzo dei software

#### MATEMATICA

U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
1. LA PARABOLA	- riconoscere l'equazione di una parabola - disegnare una parabola nel piano cartesiano, dopo aver individuato le	- utilizzare in modo consapevole le procedure del calcolo algebrico - collegare le conoscenze di algebra e geometria

	<p>caratteristiche fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinare l'equazione di una parabola, note alcune condizioni</li> <li>- stabilire la posizione reciproca di una retta e di una parabola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</li> </ul>
<b>2. LA CIRCONFERENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere l'equazione di una circonferenza</li> <li>- disegnare una circonferenza nel piano cartesiano, dopo aver individuato le caratteristiche fondamentali</li> <li>- determinare l'equazione di una circonferenza, note alcune condizioni</li> <li>- stabilire la posizione reciproca di una retta e di una circonferenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare in modo consapevole le procedure del calcolo algebrico</li> <li>- collegare le conoscenze di algebra e geometria</li> <li>- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</li> </ul>
<b>3. GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fissare un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio</li> <li>- calcolare la misura di un segmento e determinare le coordinate del suo punto medio</li> <li>- scrivere l'equazione di un piano, riconoscere piani paralleli e perpendicolari</li> <li>- scrivere l'equazione di una sfera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare in modo consapevole le procedure del calcolo algebrico</li> <li>- collegare le conoscenze di algebra e geometria</li> <li>- estendere allo spazio le conoscenze di geometria analitica nel piano</li> <li>- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</li> </ul>
<b>4. GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire le funzioni goniometriche fondamentali e definirne le caratteristiche</li> <li>- conoscere e saper applicare le relazioni fondamentali della goniometria</li> <li>- conoscere e saper applicare i teoremi sui triangoli rettangoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare in modo consapevole le procedure del calcolo algebrico</li> <li>- collegare le conoscenze di algebra e geometria</li> <li>- confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni</li> <li>- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</li> </ul>
<b>RELIGIONE</b>		
<b>U.D.A.</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<p>U.D.A.1</p> <p><b>LA RESPONSABILITÀ UMANA VERSO IL CREATO</b></p> <p>studia i fenomeni legati alla salvaguardia dell'ambiente, alla economia globale, ai problemi della pace e della guerra;</p>	<p>Lo studente: confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni circa i temi dell'ecologia e della salvaguardia dell'ambiente;</p>	<p>studia i fenomeni legati alla salvaguardia dell'ambiente, alla economia globale, ai problemi della pace e della guerra;</p>
<p>U.D.A. 2</p> <p><b>LA PERSONA UMANA FRA LE NOVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE E LE RICORRENTI DOMANDE DI SENSO</b></p> <p>legge l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali attraverso i mezzi di comunicazione;</p>	<p>Lo studente: coglie i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa; motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p>	<p>individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>



U.D.A. 3 <b>LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA: LA PERSONA CHE LAVORA, I BENI E LE SCELTE ECONOMICHE, L'AMBIENTE E LA POLITICA</b> studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e all'oro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, ai problemi del mondo del lavoro e dell'ambiente;	Lo studente: si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica in ambito sociale, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;	legge criticamente le diverse posizioni cercando nessi di collegamento e valutando i riduzionismi nelle varie posizioni per arrivare ad una serena personale valutazione dei fenomeni.
SCIENZE MOTORIE		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
N°1 -ATLETICA	Corsa (partenza, sviluppo della corsa, fase finale). Salti (rincorsa, stacco, fase di volo, caduta).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper correre, saltare, arrampicarsi, lanciare (schemi motori di base) in situazioni complesse.</li> <li>• Saper eseguire i fondamentali dei giochi sportivi e saper eseguire le attività che concorrono al benessere psicofisico degli allievi.</li> <li>• Saper orientarsi in contesti diversificati per recuperare un rapporto corretto con l'ambiente.</li> <li>• Saper usare correttamente il proprio corpo in situazioni motorie differenti sempre più complesse.</li> <li>• Saper utilizzare le informazioni di primo soccorso.</li> </ul>
N°2 -PALLAVOLO	Acquisizione pratica di tale sport di squadra. Conoscenza di schemi elementari di gioco, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, attacco e difesa.	
N°3 -PALLACANESTRO	Acquisizione pratica di tale sport di squadra e delle sue regole. Conoscenza di schemi elementari di gioco, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, attacco e difesa.	
N°4 -PALLATAMBURELLO	Acquisizione pratica di tale sport di squadra e delle sue regole. Conoscenza di schemi elementari di gioco, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, attacco e difesa.	
N°5 -CALCIO	Acquisizione pratica di tale sport di squadra e delle sue regole. Conoscenza di schemi elementari di gioco, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, attacco e difesa.	
N°6 -BADMINTON	Acquisizione pratica di tale sport di squadra e delle sue regole. Conoscenza di schemi elementari di gioco, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, attacco e difesa.	
N°7 -AEROBICA, STEP E PESETTI	Capacità di coordinazione del movimento. Affinamento del senso ritmico. Sviluppo della mobilità articolare.	
N°8 -PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI	Traumi sportivi e pronto soccorso	
STORIA DELL'ARTE		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE

<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Inquadramento storico – culturale</i></li> <li>- <i>Caratteri peculiari del linguaggio romantico nelle arti figurative</i></li> <li>- <i>Theodore Gericault</i></li> <li>- <i>Eugene Delacroix</i></li> <li>- <i>Francesco Hayez</i></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico</li> <li>2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici.</li> <li>3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso.</li> <li>4. Riconoscere ai fenomeni artistici il carattere di bene comune che concorre alla definizione identitaria di una comunità</li> </ol>	
<p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p><b>Orientamenti e tendenze artistiche nella seconda metà dell'ottocento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nuova architettura del ferro in Europa;</li> <li>- Eugène Viollet-le-Duc ed il restauro "stilistico"</li> <li>- John Ruskin ed il restauro "romantico".</li> <li>- Le trasformazioni urbanistiche nelle grandi città europee: il caso di Parigi.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico</li> <li>2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici.</li> <li>3. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio</li> <li>4. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità</li> </ol>	
<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p><b>Caratteri ed ambienti dell'impressionismo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Edgar Manet: <i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar della folies-Bergeres.</i></li> <li>- Claude Monet: <i>Impressione: levar del sole; Palazzo ducale; La cattedrale di Reims; Lo stagno delle ninfee.</i></li> <li>- Edgar Degas: <i>La lezione di ballo; L'assenzio;</i></li> <li>- Pierre-Auguste Renoir: <i>La Grenouillère, Moulin de la galette ; Bagnante seduta.</i></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico</li> <li>2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici.</li> <li>3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso.</li> <li>4. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio</li> </ol>	

<p style="text-align: center;"><b>4</b></p> <p><b>Le tendenze post-impressioniste</b>  <i>Paul Cezanne</i>  <i>Paul Gauguin</i>  <i>Vincent van Gogh:</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico</li> <li>2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici.</li> <li>3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso.</li> <li>4. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio</li> <li>5. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper ricondurre le peculiarità formali e compositive dei manufatti ad un linguaggio artistico specifico.</li> <li>2. Comprendere le relazioni delle opere con il contesto culturale, considerando committenza, destinazione, rapporto con il fruitore</li> <li>3. Capacità di spiegare la concezione e la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>5</b></p> <p><b>L'arte dalla belle époque alla prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'Art Nouveau e le sue declinazioni nei diversi paesi europei</i></li> <li>- <i>Gustave Klimt L'espressionismo;</i></li> <li>- <i>I Fauves</i></li> <li>- <i>Henri Matisse</i></li> <li>- <i>Edvard Munch</i></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio tecnico specifico</li> <li>2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici.</li> <li>3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso.</li> <li>4. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio</li> <li>5. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità</li> <li>6. Riconoscere ai fenomeni artistici il carattere di bene comune che concorre alla definizione identitaria di una comunità</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Saper condurre un percorso di ricerca articolato in modo pluriidisciplinare.</li> <li>5. Saper costruire itinerari tematici attraverso le consistenze storico-artistiche del territorio</li> <li>6. Progettare interventi rivolti alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio.</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>6</b></p> <p><b>Le Avanguardie storiche</b>  - <i>Il Cubismo</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le peculiari caratteristiche formali e compositive dell'opera utilizzando il linguaggio</li> </ol>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Pablo Picasso</i></li> <li>- <i>Il Futurismo</i></li> <li>- <i>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</i></li> <li>- <i>Umberto Boccioni</i></li> <li>- <i>Antonio Sant'Elia</i></li> <li>- <i>L'Astrattismo</i></li> <li>- <i>Vasilij Kandinskij</i></li> <li>- <i>Il Surrealismo</i></li> <li>- <i>Salvator Dali</i></li> <li>- <i>Il Razionalismo in architettura.</i></li> <li>- <i>L'esperienza del Bauhaus.</i></li> </ul>	<p>tecnico specifico</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Orientarsi cronologicamente e geograficamente nel descrivere ed illustrare i fenomeni artistici.</li> <li>3. Individuare analogie e differenze nel confronto di opere con lo stesso tema, nell'ambito dello stesso genere o di genere diverso.</li> <li>4. Individuare le modalità particolari in cui i vari periodi della storia dell'arte si sono manifestati e sedimentati sul territorio</li> <li>5. Leggere l'oggetto artistico come bene culturale, testimonianza di storia, di civiltà e quindi di identità e diversità</li> <li>6. Riconoscere ai fenomeni artistici il carattere di bene comune che concorre alla definizione identitaria di una comunità</li> </ol>	
--	--	--

STORIA		
U.D.A.	ABILITA'	COMPETENZE
L'età giolittiana La prima guerra mondiale I totalitarismi La seconda guerra mondiale	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali Ricostruire i processi di trasformazione; Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica; Istituire relazioni tra i vari periodi storici;	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche; Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi economici, sociali. Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente e le connessioni con le strutture demografiche;

<b>19. Allegati</b>
Relazioni disciplinari finali
I programmi effettivamente svolti con l'indicazione degli argomenti da svolgere dopo il 12 maggio
La copia delle simulazioni della prima e della seconda prova e le relative griglie di correzione
La copia delle due simulazioni della terza prova d'esame e la relativa griglia di correzione